

MAR 30 APRILE 2019

DIVIETO RIPOSO SETTIMANALE IN CABINA: CHIARIMENTO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione Europea ha emanato un chiarimento in merito ai controlli per far **rispettare il divieto di riposo settimanale regolare in cabina**.

Nella lettera indirizzata all'IRU la commissione conferma che:

*“... che le autorità nazionali competenti **non hanno la facoltà di esigere dagli autotrasportatori i documenti comprovanti che il loro normale riposo settimanale**, precedente al controllo su strada, non è stato effettuato sul veicolo.*

*Ciò in conformità con l'Articolo 36 del Regolamento (UE) Nr. 165/2014 che fornisce una **lista completa delle registrazioni da eseguirsi a cura del conducente e da esibire su richiesta dei funzionari di controllo autorizzati a tal fine**.*

*Di conseguenza, i conducenti sono passibili di sanzione solo nel caso di mancata conformità con tale divieto, quando **cioè sono sorpresi da un controllo da parte delle autorità competenti mentre effettuano il loro normale riposo settimanale all'interno del veicolo**. Pertanto, nel caso in cui alcuni conducenti siano stati oggetto di pratiche di controllo inappropriate, essi devono fare ricorso presso le autorità nazionali competenti per ottenere il rimborso delle sanzioni ricevute.”*

In tal senso il **Ministero dell'Interno Italiano** si era già espresso il **30 aprile 2018** con circolare PROT. 300/A/3530/18/113/2 (vedi allegati).

Per approfondire l'argomento e consultare le sanzioni previste in Italia e nei principali paesi europei leggi il nostro articolo -vai all'articolo

ALLEGATI

CHIARIMENTO COMMISSIONE EUROPEA - [scarica](#)

CIRCOLARE MINISTERO ITALIANO - [scarica](#)

FONTE

IRU <https://www.iru.org/resources/tools-apps/flash-info>